



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 362 DEL 03/02/2015

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/2010, D.G.R. 861/2011 e s.m.i., Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. del Progetto: "REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS" sito in Loc. Morcella nel Comune di Marsciano. Proponente: Società LUNA srl

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la direttiva 85/337/CEE del Consiglio del 27 giugno 1985, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, come modificata ed integrata con la direttiva 97/11/CE del Consiglio del 3 marzo 1997 e con la direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003.
Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.
Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e smi.
Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 861 del 26 luglio 2011 e smi.
Vista l'istanza pervenuta in data 05/11/2014, acquisita agli atti regionali al prot. n. 0147595 del 11/11/2014, con la quale il Soggetto Proponente, Sig.ra Cuppoloni Alessandra, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Luna srl, con sede legale nel Comune di Bastia Umbra,

Via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia, ha presentato istanza per la sottoposizione al procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA del Progetto: " REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS" sito in Loc. Morcella nel Comune di Marsciano.

Atteso che l'intervento in oggetto è assoggettato a Verifica di Assoggettabilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 152/2006, della L.R.12/2010 e della DGR 861/2011 e della DGR 1100/2014, in quanto intervento ricompreso nella categoria progettuale di cui al *punto 2, lettera c)* "Impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto risulta compatibile con lo strumento urbanistico vigente (prot. comunale n. 32057 del 04/11/2014).

Vista la Dichiarazione del Responsabile del Settore Ufficio Urbanistica del Comune di Marsciano, con la quale viene attestato che l'area interessata dal progetto non ricade nemmeno parzialmente all'interno delle Aree Naturali Protette ai sensi della normativa vigente, dei Siti Natura 2000 dell'Umbria e nelle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (prot. comunale n. 32057 del 04/11/2014).

Vista la pubblicazione dell'Avviso al pubblico sul sito web della Giunta regionale avvenuta in data 14/11/2014.

Visto l'attestato di conformità delle copie digitali rispetto alle copie cartacee, debitamente sottoscritto.

Vista l'attestazione della veridicità dei contenuti dell'istanza e della documentazione ad essa allegata, debitamente sottoscritta.

Vista la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza.

Rilevato che nei 45 giorni utili sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Osservazione a firma Dott. Luca Pallottini del 29/12/2014, trasmessa a mezzo PEC n. 0000152 del 07/01/2015;
- Osservazioni a firma Luigi Guastamacchia in qualità di Presidente dell'Associazione denominata "Amici di Morcella e del Piano del Nestore" del 23/12/2014, trasmessa con raccomandata e a mezzo PEC n. 0171597 del 30/12/2014.

Atteso che tali osservazioni sono state trasmesse, ai fini di una loro compiuta valutazione, a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento, in occasione della convocazione della Conferenza Istruttoria (PEC n. 0001845-2015 del 09/01/2015).

Tenuto conto che con la sopra richiamata nota (PEC n. 0001845-2015 del 09/01/2015) il Servizio Valutazioni Ambientali ha provveduto a convocare la seduta della Conferenza Istruttoria per il giorno 20/01/2015, richiedendo a tutti i soggetti invitati i pareri e le valutazioni definitive di rispettiva competenza, specificando inoltre che, alla luce delle recenti normative nazionali e regionali in materia di semplificazione, i pareri e le valutazioni pervenuti oltre il settimo giorno lavorativo, successivo alla data della seduta della Conferenza Istruttoria, non sarebbero stati presi in considerazione nell'istruttoria del procedimento e nel successivo provvedimento finale di Verifica di Assoggettabilità a VIA.

Tenuto conto del Verbale e degli esiti della Conferenza Istruttoria svoltasi in data 20/01/2015.

Visti i pareri pervenuti nei termini stabiliti dalle vigenti disposizioni normative espressi da:

- ARPA Umbria - Direzione Generale, Unità Operativa Tecnica (PEC n. 0012095-2015 del 30/01/2015)
- Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico (PEC n. 0008614-2015 del 23/01/2015);
- Servizio Recupero ambientale, bonifica, educazione ambientale (prot. n. 0006446 del 20/01/2015);

Atteso che ARPA Umbria, tenuto conto dei contenuti di cui all'All. V alla Parte seconda del DLgs 152/2006 e s.m.i., ha ritenuto necessario, sulla base di specifiche motivazioni dettagliatamente riportate nel parere di competenza, prescrivere che il progetto in argomento venga assoggettato a Valutazione di Impatto Ambientale.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
DETERMINA**

1. Di disporre, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., della L.R. 12/2010 e della D.G.R. n. 861/2011 e s.m.i., l'assoggettamento al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) del PROGETTO " REALIZZAZIONE IMPIANTO A SYNGAS", sulla base delle motivazioni rappresentate nel parere rilasciato da ARPA Umbria, integralmente riportate nel seguito:

1. dall'analisi degli allegati al Progetto Preliminare:
 - Relazione Tecnica Illustrativa Tavola R1 (nome file R01.Relazione Descrittiva – A4) che recita: *“La società dispone dei diritti di elettrodotto, di passaggio e di realizzazione della cabina elettrica a distanza inferiore a quella minima dai confini finanche sulla linea dei confini stessi e in aderenza con altri costruendi fabbricati nei confronti delle società Mamma Mia s.r.l., Biofire Società Agricola a Responsabilità Limitata e Sole s.r.l.”*,
 - Planimetria Generale Tavola 02 (nome file Tav02 – 1400x910) che riporta la sintesi degli atti riguardanti le singole servitù,
 - file R05.Relazione scarico – A4-A3 in cui, nella Relazione Tecnica in esso contenuta, in riferimento allo smaltimento dei reflui domestici viene dichiarato: *“Lo smaltimento in progetto è previsto per recepire i reflui provenienti anche da ulteriori n. 2 servizi igienici delle altre due porzioni di fabbricato di altra proprietà, destinate anche in questo caso ad ospitare altrettanti impianti a syngas ... L'immobile in oggetto da cui provengono i reflui è quindi suddiviso in tre proprietà, ognuna delle quali possiederà un servizio igienico ed un refluio domestico assimilato che recapita in un unico impianto di smaltimento”*,

si evince che nel medesimo sito è prevista la realizzazione di ulteriori due impianti a syngas. Ciò nonostante, non sono valutati gli effetti cumulativi e sinergici prodotti nell'ambiente ricettore dall'impianto in progetto e dagli altri due previsti nel medesimo sito;

2. non viene fornita alcuna descrizione/caratterizzazione dello stato attuale della qualità dell'aria: non è riportato alcun dato rilevato dalle centraline di monitoraggio degli Enti istituzionalmente preposti o nell'ambito di specifiche campagne di misura, né è stato effettuato alcun raffronto con la zonizzazione e la classificazione del territorio regionale definite nel Piano Regionale per la Qualità dell'Aria approvato con D.C.R. n. 296 del 17.12.2013;
3. non è stato effettuato alcuno studio previsionale mediante l'utilizzo di un adeguato modello di calcolo che, in base alle caratteristiche dell'impianto ed ai fattori meteorologici e ambientali, tenendo conto dell'orografia del luogo, della vicinanza di centri abitati o di costruzioni e dell'eventuale presenza di altre sorgenti di effluenti inquinanti, simuli la propagazione nell'aria dei principali inquinanti e fornisca stime attendibili delle variazioni quali-quantitative subite dall'ambiente ricettore a seguito della realizzazione e dell'esercizio dell'opera sottoposta a verifica;

4. non è fornito un quadro del clima acustico attuale che deve essere valutato mediante rilevazioni in situ con particolare attenzione ai ricettori più esposti, né risultano stimate, mediante adeguati modelli previsionali di calcolo, le variazioni qualitative quantitative che il clima acustico attuale potrebbe subire a seguito degli interventi in progetto nonché del traffico da essi indotto, oltre che per effetto cumulo con gli altri impianti previsti nel medesimo sito: nello Studio Preliminare Ambientale si rimanda alla Relazione Acustica (che dovrebbe mostrare il rispetto dei limiti) ma essa non risulta allegata; inoltre, essendo il lotto di terreno censito come Rup nel PRG strutturale del Comune di Marsciano, vengono presi a riferimento i limiti della classe VI, ma ciò non trova riscontro nel Piano Comunale di Classificazione Acustica (approvato con D.C.C. n. 39 del 02.03.2007) che inserisce l'area interessata dall'impianto in progetto in classe III;
5. nel documento "Relazione Tecnica Impiantistica R01 –rev. 02" (nome file "01 relazione tecnica e CAR rev01 – A4"), allegato al Progetto Preliminare, viene dichiarato: *"Considerando un funzionamento del cogeneratore pari a 8.000 ore all'anno, la produzione di energia termica sarà pari a 3.192.000 kWh/anno. Tale energia sarà ceduta all'attività contigua 'Mamma mia' con l'impegno di un consumo minimo di 1.600.000 kWh/anno"*, pertanto non risulta garantito il pieno sfruttamento dell'energia termica prodotta; si evince inoltre che nell'impegno di consumo allegato la società Mamma Mia s.r.l. si impegna a ritirare il calore prodotto dalla Società Biofire s.r.l.;
6. nello Studio Preliminare Ambientale, al paragrafo "Descrizione degli effetti dell'opera", in riferimento a riserve e parchi naturali, viene erroneamente dichiarato che: *"la distanza dai confini del parco nazionale dei Sibillini è circa 5.000 Mt."*;
7. non risultano individuate le località di riferimento per l'approvvigionamento della biomassa vergine né sono state quantificate, con riferimento ai limiti previsti dall'Allegato B del R.R. n. 7 del 29.07.2011, le emissioni di CO₂ derivanti dal trasporto della biomassa;
8. viene fornita una stima del traffico indotto dall'impianto, ma non risulta quantificata la percentuale di traffico indotto dall'impianto in esame rispetto al traffico pesante e totale che insiste sulla viabilità interessata e, pertanto, non risulta valutabile l'adeguatezza della viabilità stessa a ricevere l'incremento di traffico derivante dall'impianto proposto nonché l'effetto cumulo generato sul traffico in sinergia con gli ulteriori impianti previsti nel medesimo sito.

2. Di disporre che:

- a) copia conforme della presente Determinazione, unitamente a copia dei pareri pervenuti, venga notificata:
 - al Soggetto Proponente, Sig.ra Cuppoloni Alessandra, in qualità di Legale Rappresentante della Soc. Luna srl, con sede legale nel Comune di Bastia Umbra, Via dei Pioppi 2, cap 06083, Perugia;
 - alla Provincia di Perugia;
 - al Comune di Marsciano;
 - a tutti i Soggetti invitati a partecipare al procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

b) copia del presente provvedimento venga pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e sul sito web della Giunta regionale.

3. Di dare atto che tutta la documentazione originale relativa al presente provvedimento, la quale per sua natura e consistenza non può essere allegata allo stesso, è depositata presso l'archivio regionale – Servizio archivistico e BUR.

4. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 03/02/2015

L'Istruttore
Francesca Teti

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 03/02/2015

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Fabrizio Piergiovanni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 03/02/2015

Il Dirigente Vicario
Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2